

/ Pace nel Signore

L'obbligo et confidenza che tengo particolare con la Religione  
et S.S.Ill/ma mi dà nuovo animo, come appunto alcuni anni sono n'  
hebbi favore et gratia con gratissima sua risposta in materia d'u-  
5na indulgenza, parimente d'esplicarli hora semplicemente una nova  
gratia spirituale. Onde con annuntiarli il Santissimo Natale et  
feste in prima; et sapendo che Nostro Sig/re ha offerto à nostri  
fratelli più volte (come anco credo ad altri ancora) l'aggiuta di  
qualche capitolo in qualche indulgenza particolare et concessasi.  
/0 Dessiderarei dunque, poichè Sua Santità sà che le porta affettio-  
ne et devotione particolare (quando però così piacesse à S.S.Ill/ma  
et Rev/ma per l'amor de Dio e sua santissima madre Maria Vergine)  
m'impetrasse in oportuna occasione il sudetto capitolo in una me-  
daglia benedetta di San Carlo con tal'aggiunta

15

Capitolo 1619

Ogni volta che uno, detto Messa ò comunicato dirà tré Patern-  
noster et tré Ave Maria, et pregarà per l'esaltatione di Santa  
Chiesa, estirpatione d'heresie, unione trà'Principi christiani,  
per l'anime del Purgatorio et per Sua Santità et per S.S.Ill/ma  
20 et Casa, tanto vivi quanto morti, guadagni indulgenza plenaria con  
tutte l'altre indulgenze concesse sin'hora à qualsivoglia prenci-  
pe o persona; et si possa applicare così à vivi come à morti.

Vengo per fine con questa à ringratiarla senza fine di quanto  
disporrà S.S.Ill/ma, accettandone pienamente il buon animo suo;  
25 così piaccia à Sua Div/a M/tà concederli il colmo di santo zelo  
et suo divino amore per oprar santamente del continuo ad honore  
et gloria sua et salute sì propria come de tutti. Con che fà hu-  
milissima riverenza et me li raccordo per sempre nelle sue sante  
orationi. / Da Sarnano li 24 di dicembre 1618.

30 Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

/ Aff/mo suo figliuolo et servo in Christo

2060

Fra Giacomo (bench'indegno) Capuccino

sacerdote da Belg[irate]

All' Ill/mo et R/mo Sig/re et padrone in X /o sempre oss/mo Il

5 Sig/r Cardinale Bellarmino.

In mano propria !

Romae

=====

Si risponda che io non ardisco pregare il Papa che aggiunga niente alle indulgenze di San Carlo, perche il sacro concilio di Trento, come il concilio Lateranense sotto Innocentio terzo et il /0 Viennense sotto Clemente quinto, citati alla margine del Tridentino, desiderano che si sminuiscino non si accreschino l'indulgenze.

---

Arch.Vatic.Gesuiti 17 fol.282-283. Orig.; minute autogr.